Anno 62 — Sabato 5 Novembre 1927 - Anno VI — N. 261

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Per la disciplina dei prezzi

Una circolare di S. E. Turati alle Federazioni provinciali fasciste

ROMA, 4.

A firma del Segretario generale del P. N. F., S. E. Turati e del Sottosegretari di Stato alle Corporazioni S. E. Bottai e all'Economia Nazionale S. E. Bisi, è stata oggi diramata una circolare a tutti i Segretari delle Federazioni Provinciali Fasciste.

La circolare richiama l'attenzione sul problema del costo della vita e su quello dei prezzi, in rapporto alla sana politica di rivalutazione voluta dal Duce ed alla conseguente logica diminuzione delle mercedi e sull'importanza del compito che viene affidato al Comitato intersindacale centrale, organismo squisitamente fascista e corporativo.

La circolare detta quindi le seguenti norme di funzionamento del Comitato intersindacale in funzione di comitato dei prezzi: il compito del Comitato intersindacale provinciale in funzione di Comitato dei prezzi dovrà svolgersi tenendo presente i seguenti obbiettivi:

1. — Reperire il costo di produzione, cioè il prezzo di origine, dei generi alimentari di prima necessità secondo lo elenco sottoindicato avendo cura di individuarne le qualità. Il costo originario delle derrate dovrà essere riferito attraverso le mercuriali della locale Camera di Commercio, le informazioni delle organizzazioni dei produttori e di quelle dei commercianti, ma sopratutto attraverso rilevazioni desunte dal vero e proprio «mercato di piazza» che si svolge nei tipici centri commerciali della provincia.

2. — Indicare, accertando tutte le spese che gravano sui detti generi sino al momento in cui sono posti nel negozio di vendita al minuto e tenendo anche conto di un equo utile per il rivenditore, il prezzo base di rivendita al minuto dei generi anzidetti.

3. — La circolare continua dando lo elenco dei generi alimentari per i quali dovrà essere accertato il prezzo di origine e stabilito il prezzo di vendita al minuto. Il detto elenco riguarda i seguenti generi: Riso, pasta, carni bovine fresche, carni bovine congelate, formaggio, merluzzo, stoccafisso, tonno all'olio, olio di oliva, latte di mucca, zucchero, caffè crudo, lardo, strutto, burro naturale, farina di granoturco, fagioli, fave secche, lenticchie, ceci.

4. — I prezzi base al minuto verranno dal Comitato intersindacale provinciale comunicati alla R. Prefettura la quale ne curerà la immediata diramazione ai Podestà di tutti i Comuni della Provincia. I Podestà sono investiti del compito di fare rispettare l'osservanza dei prezzi. I prezzi saranno inoltre comunicati alle Federazioni provinciali fasciste dei Commercianti, le quali cureranno che a tali prezzi si tengano tutti i commercianti della provincia, salvo leggere equo approssimazioni in conseguenza di speciali condizioni locali. I prezzi fissati dal Comitato dovranno ritenersi implicitamente accettati dalla Federazione provinciale fascista, la quale è tenuta a denunciare gli inadempienti al Presidente del Comitato, perchè egli a sua volta ne informi il R. Prefetto. Qualora in seno al Comitato non si potesse raggiungere l'accordo sui prezzi di una determinata derrata, sarà data facoltà al Prefetto della Provincia di fissare di imperio il prezzo stesso, uditi i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate. E' in facoltà del Comitato di fissare per gli stessi generi due o più prezzi da applicarsi rispettivamente nella zona urbana e nelle zone rurali.

5. — I Comitati provinciali dovranno settimanalmente e telegraficamente trasmettere all'Ufficio del Comitato centrale annonario presso il Ministero dell'Economia Nazionale i prezzi di origine riferiti settimanalmente per le produzioni tipiche nella rispettiva provincia, riferentisi al repertorio dei generi alimentari sopra elencati. L'Ufficio del Comitato centrale annonario provvederà, accertati tutti questi dati, a comunicarli alle altre province interessate.

6. — Il Comitato provinciale intersindacale dei prezzi dovrà parimenti comunicare settimanalmente e telegraficamente all'Ufficio del Comitato centrale annonario presso il Ministero dell'Economia Nazionale i prezzi base per la rivendita al minuto stabiliti per la provincia. L'Ufficio del Comitato centrale annonario comunicherà immediatamente questi prezzi, ma anche, sebbene con minore urgenza, ai singoli Comitati provinciali intersindacali dei prezzi, affinchè essi siano in grado di stabilire utili raffronti tra i prezzi praticati al minuto per le stesse derrate nelle varie province. E' appunto da tali raffronti che dovrà scaturire il coordinamento dei prezzi al minuto, la loro equiparazione e sopratutto la loro giustificazione.

7. — I Comitati provinciali intersindacali in funzione di Comitato dei prezzi, dovranno riunirsi nella giornata di lunedì di ogni settimana in modo che dopo, entro la giornata successiva, ossia il martedì, i dati di costo ed i prezzi base stabiliti siano in possesso dell'Ufficio del Comitato annonario centrale in Roma.

8. — I Comitati intersindacali provinciali cureranno inoltre attraverso le Federazioni provinciali fasciste dei Commercianti, che per tutti gli altri generi di consumo sia adottato, il più rapidamente e rigorosamente possibile, il prezzo fisso, evitando così la noiosa ed insidiosa contrattazione sul prezzo richiesto.

9. — Le Federazioni provinciali fasciste dei Commercianti, in conseguenza di quanto sopra, dovranno esercitare assiduo e rigoroso controllo affinchè tutte le merci, siano esse collocate nelle vetrine o nell'interno dei negozi, portino, ben chiaro e visibile il cartello indicante il prezzo.

10. — Oltre i controlli che verranno esercitati direttamente in seguito alle disposizioni già date o che verranno esercitati direttamente in seguito alle disposizioni già date o che verranno emanate dalla Confederazione, le Federazioni provinciali fasciste dei commercianti riceveranno e vaglieranno gli eventuali reclami dei consumatori, giungendo, nei casi a loro giudizio più gravi, fino allo accertamento della prova coll'esame diretto delle fatture ed altri documenti di appoggio, e qualora i reclami appaiono giustificati, procederanno contro i commercianti colpevoli colle misure disciplinari previste dalle norme statutarie, salvo denunzia al Comitato intersindacale per più gravi provvedimenti.

11. — Chiunque, sia egli commerciante all'ingrosso o al dettaglio, importatore od esportatore, produttore agricolo o industriale, che per scopo prettamente speculativo artificiosamente incetti od occulti ingenti quantità di merci per alterarne sul mercato il prezzo, dove essere denunziato senz'altro al Comitato intersindacale che, dopo sollecito accertamento, lo denuncierà alle autorità.

Per le merci di qualità adulterate, ritenute dalle autorità locali passibili di contravvenzione e di denuncia alla autorità giudiziaria, dovranno essere fatte indagini per accertare le eventuali colpe del produttore e non solamente quello del venditore.

12. — Le Federazioni provinciali fasciste dei Commercianti potranno inoltrare ai Comitati intersindacali eventuali ricorsi di singoli commercianti o di categorie di commercianti a tutela dei loro giusti interessi e della dignità della loro funzione.

13. — I Comitati intersindacali provvederanno affinchè vengano resi noti a mezzo della stampa i nomi tanto dei commercianti grossisti e dettaglianti i quali si siano resi colpevoli dell'applicazione di percentuali eccessive e non giustificate di utile e per contravvenzione alle emanate disposizioni quanto di quei produttori che non abbiano adeguati i prezzi alle nuove reali condizioni economiche. Essi faranno inoltre pervenire alla stampa periodicamente comunicati circa l'andamento dei prezzi e la disciplina del commercio nell'espletamento delle loro funzioni di disciplina e di controllo dei prezzi ad informare le Commissioni comunali per il rilascio delle licenze e per quanto riguarda il ritiro delle medesime. Frattanto dovrebbe essere emanato un invito a tutte le autorità comunali affinchè come norma generale per il prossimo anno 1928 non vengano concesse nuove licenze di apertura di negozi.

Oggi si celebrano a Napoli le nozze principesche

Il Re di Spagna a Capri

NAPOLI, 4.

Stamane alle ore 10 è partito per Capri il piroscafo «Regina Elena» con a bordo le LL. AA. RR. il Duca di Pistoia e il Duca di Bergamo. I due principi sono sbarcati a Capri per attendervi il Re di Spagna.

Alle 10.20 S. M. il Re Alfonso XIII e S. A. R. il Principe di Piemonte, a bordo del cacciatorpediniere «Francesco Nullo» scortato dal cacciatorpediniere «Calatafimi» sul quale si è imbarcato S. E. Grandi sono partiti diretti a Capri. Sul «Francesco Nullo» hanno preso imbarco anche alcune dame della nobiltà. A salutare gli augusti personaggi si trovavano al molo Beverello S. E. Castelli Alto Commissario per la provincia e gli Ammiragli Lovatelli, Bernocchi e Solari. Sebbene la gita si sia svolta in forma privatissima, molta folla si addensava dietro le cancellate del molo e dietro i cordoni di carabinieri e militi ed ha improvvisato al Re Alfonso e al Principe Umberto una entusiastica dimostrazione. Anche il Governatore di Roma, Principe Spada-Potenziani a bordo di un motoscafo si è diretto a Capri.

La rappresentanza del Partito

ROMA, 4.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

S. E. il Segretario Generale del P. N. F. ha delegato a rappresentare il Direttorio Nazionale alle nozze degli augusti Principi S. A. R. Amedeo Duca delle Puglie e S. A. R. Anna di Francia Principessa di Guisa, il Vicesegretario federale del Partito on. Achille Starace.

Il Cardinale di Napoli visita il Re di Spagna

NAPOLI, 4.

Ieri sera alle ore 19.30 S. E. Ascalesi Arcivescovo di Napoli accompagnato dai monsignori Mei e Nobili, si è recato allo Hotel Excelsior a far visita a S. M. il Re di Spagna. Il Sovrano si è intrattenuto a colloquio col Cardinale per un quarto d'ora.

Oggi alle 17.30 a bordo del cacciatorpediniere «Francesco Nullo» hanno fatto ritorno a Napoli S. M. il Re Alfonso di Spagna e S. A. R. il Principe Ereditario Umberto.

Al molo Beverello erano ad attendere gli augusti personaggi gli ammiragli Lovatelli, Bernocchi, Solari, il comandante del Compartimento Marittimo di Napoli colonnello Pasciuto e altri ufficiali.

S. M. il Re di Spagna, che è stato accompagnato nella gita a Capri dal Duca di Miranda, Maggiordomo, dall'Ambasciatore di Spagna conte de la Vinaza, ha preso posto in automobile ed ha fatto ritorno all'Hotel Excelsior dove è giunto alle 17.40. S. A. R. il Principe Ereditario in altra automobile ha fatto ritorno alla Reggia alle 17.35.

Questa sera alle 20.30 S. M. il Re di Spagna e S. A. R. il Principe Umberto hanno partecipato ad un pranzo dato in loro onore in Casa Pignatelli Rignon.

Il Re partito per Napoli

ROMA, 4.

Alle 22 S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. la Principessa Giovanna è partito per Napoli per assistere alle nozze del Duca delle Puglie con la Principessa Anna di Francia.

Stamane il Viceprefetto Vicedomini, Commissario regio del Comune di Napoli, accompagnato dal suo capo di gabinetto si è recato a bordo della corazzata «Infante Alfonso» per restituire la visita fatta dall'Ammiraglio della nave stessa.

Altri Ospiti illustri

A rappresentare la città di Torino alle nozze principesche è giunto il conte Alessandro Buffa, Vicepodestà di Torino il quale ha consegnato agli augusti Fidanzati nella reggia di Capodimonte, i doni offerti da quella città consistenti in due grossi candelabri d'argento e un grande vaso di fiori pure d'argento. I doni sono stati accolti con vivo gradimento dal Duca delle Puglie, dal Duca di Guisa e dalla Principessa Anna di Francia i quali hanno voluto esprimere la loro simpatia per la nobile città di Torino, particolarmente devota alla Casa Ducale di Aosta.

E' giunto oggi, proveniente da Roma, S. A. R. il Principe Cirillo di Bulgaria.

Il Re visita la Mostra Nazionale del Grano

ROMA, 4.

Questa mattina S. M. il Re ha visitato la Mostra Nazionale del Grano. Il Sovrano, che era accompagnato dal generale Asinari di Bernezzo, funzionante da Primo aiutante di campo generale di S. M. e dall'Ammiraglio Morero, è stato ricevuto dal Ministro dell'Economia Nazionale on. Belluzzo, dall'on. Razza vicepresidente del Comitato, dal dott. Angelini direttore della Mostra e dai professori Biancheri, Borghesani, Marchi e Vannuccini, membri del Comitato, dal senatore Raineri, dal prof. Brizi direttore generale dell'Agricoltura e dal prof. Strampelli direttore dell'Istituto nazionale di genetica.

S. M. il Re ha visitato lungamente i vari «stands» chiedendo dettagliate informazioni all'on. Razza e agli altri membri del Comitato e al prof. Strampelli, sulla produzione granaria delle varie province, sull'andamento del clima e sulle malattie predominanti.

Il Sovrano è quindi salito al piano superiore della Mostra visitando il reparto bibliografico, vivamente interessandosi alle innumerevoli pubblicazioni esposte e specialmente ai diagrammi del mercato internazionale e della produzione nazionale del frumento nonchè alla mostra antiquaria ed alla ricca e completa collezione delle pubblicazioni delle cattedre ambulanti di agricoltura.

S. M. il Re è quindi passato a visitare le sale dell'industria molitoria e della pastificazione nonchè quelle relative alle malattie del grano.

A nome del Sindacato nazionale dei tecnici agricoli fascisti l'on. Razza ha quindi offerto al Sovrano una medaglia d'oro appositamente coniata che reca nel «recto» l'effigie del Sovrano e nel «verso» una spiga di grano e la dedica, nonchè un album contenente tutte le fotografie della Mostra e le principali pubblicazioni edite nell'occasione dal Sindacato dei tecnici agricoli.

L'on. Razza ha pure offerto a S. M. il Re un artistico vaso in ceramica colmo di grano di razza eletta, omaggio dei rurali d'Italia.

Il Sovrano ha mostrato di gradire i doni ringraziando.

Congedandosi S. M. il Re ha manifestato al Ministro Belluzzo, all'on. Razza ed agli altri membri del Comitato, il suo vivissimo compiacimento per la Mostra affermando che essa è veramente magnifica e dimostra lo sforzo dei rurali d'Italia per il progresso della cultura frumentaria.

Una numerosa folla che si era riunita dinanzi al palazzo dell'Esposizione, ha calorosamente acclamato il Sovrano alla sua uscita dalla Mostra.

TANGERI

(Nostra collaborazione)

Le dichiarazioni del senatore Tittoni sulla questione di Tangeri sono giunte tempestivamente a precisare i diritti italiani sulla città sceriffana.

Dichiarazioni opportune e necessarie per tagliar corto alle polemiche della stampa francese riguardo la visita fatta dalla Divisione navale al comando del Principe di Udine alla città di Tangeri nel quinto annuale della Rivoluzione fascista.

All'estero il Fascismo è entrato trionfalmente nell'opinione pubblica; solo qualcuno al di là delle Alpi e dell'Oceano si meraviglia di non trovare più la piccola Italia passiva, umile, remissiva dell'ante-guerra.

Realtà amara per certi Ministeri degli affari esteri, abituati ai passati Governi che non governavano, ma è così.

Oggi l'Italia fascista può mostrarsi risoluta, far valere i suoi diritti senza che la Massoneria internazionale si permetta di far proclamare scioperi generali per intimidire il Governo di Roma.

Eppoi l'Italia nel 1927, l'Italia dell'anno VI dell'Era fascista, non è più quella che, vittoriosa sul Piave per le virtù del suo popolo, per il valore del suo Esercito, si lasciò, per colpa dei suoi rappresentanti, trattare a Versaglia come una Nazione vinta.

Il fatto che una Divisione navale che al comando di un Principe di Savoia celebrò a Tangeri il quinto annuale dell'Italia rinnovata, dimostra la stretta e perfetta unione tra Sovrano, Fascismo e Popolo, unione che stronca le speranze che avevano certi ambienti internazionali di trattare l'Italia come l'ultimo staterello del mondo.

Nelle dichiarazioni di Tittoni sono ben delineate le tre zone marocchine; non vi possono essere equivoci, zona francese, zona spagnola e zona autonoma costituita dall'«hinterland» di Tangeri che si trova sotto un regime speciale. La cosa del resto è riconosciuta da parte della stampa francese; infatti il «Matin» in un suo articolo di fondo evidentemente ispirato dal Quai d'Orsay riconosce il fondamento del punto di vista italiano, e giuste le pretese italiane.

Il Mediterraneo è il «Mare Nostrum» ed in esso sono i polmoni dell'Italia; abbiamo combattuto francamente per quattro anni con vasti sacrifici di sangue; abbiamo superate crisi dolorose, non solo per completare la Nazione ma anche per escludere i tedeschi dal Mediterraneo.

Due grandi potenze, alleate in guerra, Francia ed Inghilterra, una terza, legata a noi da solidi legami di amicizia, sono interessate quanto noi in questo mare. Certi allarmi esagerati provocati dalla stampa cartellista e massonica di oltr'Alpe, non hanno altro scopo che di provocare un dissidio e seminare la zizzania tra Roma e Parigi in un momento in cui le relazioni tra i due Governi erano migliorate.

L'Italia fascista ha il culto della forza, sa molto bene che la forza alleata col diritto costituisce la più grande potenza della realtà storica, ma la forza non alleata del diritto è peggiore della stessa debolezza. Per questo l'Italia fascista farà oggi, domani e sempre valere «soltanto» le sue «giuste» ragioni e sarà, in ogni evenienza, presente a se stessa.

Per le onoranze a Luigi Kossuth

ROMA, 4.

Il Sottosegretario per la Pubblica Istruzione on. Bodrero è partito per Budapest ove si reca a rappresentare il Governo italiano alle onoranze a Luigi Kossuth. Insieme con S. E. Bodrero sono partiti il senatore conte di S. Martino che rappresenterà il Senato, il deputato marchese De Capitani d'Arzago che rappresenterà la Camera, l'ammiraglio conte di Sambuy che rappresenterà Torino, il barone Guidobono Cavalchini Garofoli che rappresenterà la città di Collegno.

LE PROVE SCRITTE del concorso a posti di Notaro, che avrebbero dovuto aver luogo nei giorni 21, 22 e 23 novembre, atteso il considerevole numero dei concorrenti ed il tempo che richiede l'esame delle domande, sono state rinviate al gennaio prossimo in giorni da destinarsi.

Dopo il naufragio del "Mafalda"

Un comunicato della N. G. I.

GENOVA, 4.

La Navigazione Generale Italiana comunica:

Il Comitato del Consiglio della Navigazione Generale Italiana riunitosi di urgenza appena giunte le prime relazioni sommarie dall'Agenzia di Rio de Janeiro sul doloroso avvenimento che condusse alla perdita del «Principessa Mafalda», trova opportuno di rendere pubblico:

1) Che la nave, le macchine e tutti gli accessori erano, al momento dell'avvenimento, in condizioni di perfetta efficenza, come risulta dalle visite regolari del Registro Italiano della Commissione di visita italiana e dell'autorità spagnola che eseguirono le visite a Genova ed a Barcellona e come alla Direzione della Società risultava e risulta direttamente in modo certo e incontrastabile.

2) Che il sinistro non potè derivare che da cause fortuite esterne.

3) Che il salvataggio, avvenuto di notte, diede luogo a perdite dolorose ma notevolmente minori a quelle riscontratesi in altri sinistri di gravità paragonabile a quello toccato al «Principessa Mafalda», e venne eseguito con ammirabile abnegazione da parte dell'eroico Comandante e della valorosa ufficialità di bordo e con la cooperazione dell'equipaggio che adempì il proprio dovere.

4) Che i mezzi per l'esecuzione del salvataggio erano più che sufficenti ed efficenti per tutte le persone che trovavansi a bordo.

5) La Società addita a tutti i suoi dipendenti come fulgido esempio la condotta del Comandante, degli ufficiali e dei marinai del «Principessa Mafalda» i quali sacrificando nobilmente la loro vita per compiere il loro dovere e più del loro dovere a vantaggio dei passeggeri e per l'onore della bandiera mercantile italiana ed indirizza alla loro memoria l'espressione pubblica dei sentimenti cordiali della sua devota ammirazione e gratitudine.

6) Che la Società esprime il suo compianto per tutte le vittime del sinistro.

I premi sui Buoni novennali del Tesoro

ROMA, 4.

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro novennali. Per la quinta serie il premio di un milione è stato assegnato al Buono N. 866,647, quello di lire 100.000 al Buono N. 1,561,671, quello di lire 50.000 al Buono 756,967, quello di lire 10 mila al Buono 155,147, e i quattro premi di 5000 lire ciascuno rispettivamente ai Buoni N.ri 1,957,626, 491.112, 1,142,698, 1,015,497.

Cronaca Provinciale

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 novembre 1927)

Affari approvati

Basiliano: Mutuo con Istituto Previdenza per costruzione edificio scolastico — Ruda: Consorzio bonifica La Categoria Fiel-Mondina; sottos. cogli altri Membri del Cons. di cambiale di lire 70.000 inizio lavori — Udine: Amm. Prov.: garanzia del contraendo mutuo di L. 4.700.000 da contrarsi dal consorzio per la costruzione nuovo Ospedale — Casarsa: Colloc. a riposo guardia Zut Sante: concessione gratificazione — Moggio: Spese riordinamento anagrafe — S. Vito al Tagliamento: Bilancio 1927 — Udine Aumento indennità buona uscita al già V. Comand. dei Pompieri Arnaldo Brandolini dispensato dal servizio — Vari Comuni: Contributo per offerta velivolo — Tapogliano: Contributo offerta bandiera Reali Carabinieri di Aiello — Spilimbergo: Assicurazione infortuni spazzini e stradini comunali — Muzzana: Cons. Serv. Segreteria Convenzione regolatrice — Ligosullo: Regolamento organico dipendenti comunali — Polcenigo: Approvazione regolamento organico dipendenti comunali — Talmassons: Compenso alla guardia Ragusa per servizio messo — Comeglians: Regolamento imposta su industrie commercio e tassa patente; regolamento tassa su macchine da caffè espresso — Reana: Assicurazione integrativa a favore dipendenti comunali — Castelnuovo: Contributo alla Sezione Balilla — Lauco: Bilancio 1927 — S. Martino al Tagliamento: Incarico al Segretario per sistemazione contabilità arretrata — Ruda: Contributo centralino telefonico: contributo bandiera Stazione R.R. C.C. di Villa Vicentina — Muzzana: Costituzione ipoteca e garanzia credito — Joannis: Contributo offerta bandiera alla Stazione R.R. C.C. di Aiello — Talmassons: Acquisto terreno per costruzione scuole Flumignano e prelev. somma depositata presso la Cassa Postale di Risparmio — Prato Carnico: Svincolo cauzione di L. 800 Ditta D'Agaro per esecuzione lavori in economia Pesariis — Cavazzo Carnico: Tassa famiglia ed esercizio anno 1928 — Rivolto: Modificazione tariffa tassa bestiame — Cavazzo Carnico: Regolamento applicazione tassa sul bestiame — Ugovizza-Valbruna: Regolamento applicazione tassa sulle insegne — Muscoli Strassoldo: Contributo organizzazioni giovanili fasciste — Paularo: Contributo Sezione Mutilati Invalidi di guerra di Tolmezzo — Cordenons: Sussidio all'Ente Nazionale «L'Italia» — Udine: Permuta terreni prolungamento V. M. Pasubio — Paularo: Regolamento allarg. stradale — Palazzolo: Vendita relitti stradali — Moretto di Tomba: Compenso applicato Verano per lavoro straordinario censimento esercizio industriale e commerciale — San Vito al Torre: Regolamento di polizia rurale; modifica — Aviano: Regolamento di polizia mortuaria; modifiche — Faedis: Lavori riparazione acquedotto — Acquedotto Cornappo: Statuto: modifica — Fontanafredda: Regolamento di polizia urbana — Trasaghis: Regolamento edilizio — Resiutta: Regolamento di polizia rurale — Morsano: Regolamento di polizia rurale; modifica — San Vito al Tagliamento: Acquisto area ampliamento cimitero Capal — Enemonzo: Sussidio a Scuola professionale disegno Villa Santina — Arta: Iscrizione Comune a socio Opera Nazionale Balilla — Sacile: Aumento contributo Scuola disegno professionale ed approvazione nuovo Statuto — Comeglians: Concessione piante a Moyco Giacomo — Arta: Gratificazione ai militi forestali Guardabasso e Linossi per servizio di sorveglianza — Gemona: Impianto termosifone locali Municipio — Osoppo: Contrattazione prestito L. 70.000 per costruzione Scuola di disegno a ricordo Caduti con annesso locale Municipio — Clauzetto: Mutuo con Cassa Risparmio per costruzione e miglioramento malghe — Ovaro: Ass. contro incendi fabbricati e malghe Arvenutis e Littim — Cercivento: Vendita piante bosco Mussis e la Maina.

Da LATISANA

L'attività del nostro Podestà in sette mesi di amministrazione

(4). — Conosciamo la modestia, talvolta eccessiva, dell'egregio nostro Podestà signor Ennio De Lotto, che la cittadinanza circonda di deferente affetto e di memore riconoscenza per l'attività che egli, ispirandosi esclusivamente ai principi del Regime fascista, esplica a vantaggio di questo Comune. Tuttavia, poichè da taluni si tende a menomare l'importanza di tale attività e ne abbiamo un esempio in una corrispondenza pubblicata nel «Gazzettino» del 29 ottobre u. s. in cui si decantano le benemerenze della cessata amministrazione, crediamo che sia giunto il momento di mettere un po' le cose a posto. E il mezzo migliore ci sembra quello di elencare, senza fronzoli e senza cianfrusaglie elogiative degne di un periodo per sempre tramontato, le opere pubbliche compiute dal nostro Podestà in sette mesi di amministrazione:

NEL CAMPO POLITICO. — Costituzione della Sezione Balilla con ben 600 iscritti tutti vestiti. Costituzione della Sezione Piccole Italiane con 200 iscritte vestite. Costituzione della Centuria della M. V. S. N. per la quale furono allestiti i locali e gli uffici. Costituzione del corso premilitare con n. 100 partecipanti. Costituzione della Società Sportiva. Costituzione della 7ª zona sindacale con n. 3700 iscritti, e conseguente stipulazione di tutti i contratti di lavoro interessanti le categorie di operai iscritti.

NEL CAMPO AMMINISTRATIVO. — Entrata nel consorzio della ferrovia Precenicco Gemona. Costruzione con una spesa di circa 50 mila lire del Cimitero nella frazione Gorgo, che quantunque approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa ancor dal 1922 non era mai stato costruito. Esecuzione delle opere progettate dalla passata Amministrazione per il mercato dei grani, per la pescheria, pesa pubblica per l'importo di L. 100 mila circa. Sospensione «sine die» della progettata Casa pel Segretario comunale, deliberata dalla passata amministrazione per l'enorme importo di L. 200 mila! Costruzione dei marciapiedi, delle cunette, dei tombotti, e delle fognature nelle vie: Vendramin, Masutto, Macello e XX Settembre. Riatto del vecchio Municipio in piazza del Duomo. Sistemazione del mutuo per il Consorzio Fossalon pendente da ben 7 anni per L. 150.000. Definizione della vertenza relativa al lascito Caccia di L. 1.200.000 a favore dei Comuni di Latisana, San Michele al Tagliamento e Caorle, pendente da 3 anni e per la quale era stato deciso di andire una lite. Ampliamento del piazzale della frazione Pertegada. Sistemazione della svolta pericolosa lungo la strada Paludi-Lignano. Inghiaiamento della strada Via Stretta progettata da ben tre anni. Riordinamento e sistemazione del Cimitero. Espurgo di tutti i fossi di scolo del comprensorio, per l'igiene, e per la battaglia del grano. Piccola bonifica di Lignano per L. 60 mila (Genio Civile). Piccola bonifica frazione Picchi per L. 35 mila (Genio Civile). Costruzione di un pozzo artesiano a trivellazione della profondità di metri 220, con gettito di ettolitri 5 al minuto primo. Con diramazioni dallo stesso pozzo furono costruite altre 3 fontane con gettito di ettolitri 0.80 al minuto, con risparmio di L. 30 mila circa e risolvendo il problema dell'acqua potabile che in questo paese mancava. Incremento dato alla stazione balneare di Lignano con quel successo che si è iniziato nell'anno decorso, che sempre più si delineerà negli anni venturi.

E non aggiungiamo altro poichè ci sembra che quanto inconfutabilmente abbiamo esposto dovrebbe bastare per i «laudatores temporis acti».

Da TARCENTO

La Serenissima di Udine fra noi

(4). — Domenica 6 corrente alle ore 14 precise, la Tarcentina s'incontrerà in una partita amichevole di calcio con la «Serenissima» di Udine.

Alla giovane squadra Udinese che scende per la prima volta sul campo Tarcentino il nostro saluto sportivo.

Da MONTEREALE CELLINA

Per l'anniversario della Vittoria

Il Podestà dott. Cibischino, nell'anniversario della Vittoria, ha pubblicato questo vibrante manifesto:

« 4 novembre 1918!

Ad ogni ricorrenza di questa fatidica data, ci pervade lo stesso fremito del giorno in cui, il suono festante di tutte le nostre campane, le bandiere spiegate al vento da tutte le nostre case, ci avvertirono chiuso, col trionfo, il nostro maggiore dramma epico, cessati i dolori e le ambascie, dischiuse alla Italia le vie della Gloria ed assegnate ad essa il dovuto posto nell'arengo dei Popoli.

Ma assaporammo appena l'intima gioia di popolo rinnovato e fortificato nel dolore alzammo appena il capo con orgoglio e fierezza per non aver deluso l'aspettativa del nostro Grande Re Soldato, che i bestemmiatori della Patria, inaspriti forse per lo smacco subito a Vittorio Veneto dai loro piani infernali, di apprestarono il veleno della rinuncia e del disfattismo.

La Vittoria inorridita rinserrò le ali, e si coprì il volto; un vento gelido, foriero di oscure minacce sferzò ciascuno di noi, avvolse e paralizzò ogni cosa, mentre la costernazione, lo sconforto si abbatterono sui più, incatenandoli all'inerzia.

Fascisti! Combattenti! Cittadini!

In tanta sciagura della Patria, il popolo smarito non avrebbe ritrovato se stesso ne potrebbe ora circondare l'Are dei suoi Morti se non fosse sorto l'Uomo che regge e reggerà le sorti della Patria circondato dall'ammirazione e dall'invidia del mondo, e se uno stuolo ardito di giovani accorso ed adunato al suo appello non avesse levato col suo purissimo sangue tante lordure disseminate pel suolo sacro della Storia.

Fascisti! Combattenti! Cittadini!

Dalle supreme vette del Cielo cherubini fiammeggianti inviati da Dio sono tornati fra noi gli spirti dell'uno e dell'altro conflitto; che il loro avvento trovi più rinsaldati i nostri vincoli di amore, più febbrili le nostre opere di pace, più solenne la promessa che saremo i sicuri artefici di questa grande ed adorata Patria.

Montereale Cellina, 4 novembre 1927 Anno VI.

Il Podestà
dott. Ugo Cibischino ».

Da S. DANIELE

Il Monte di Pietà - Cassa di risparmio per il "Giorno del Risparmio"

(3). — Il Primo Congresso Internazionale tenutosi in Milano nel 1924, presenti 500 delegati inviati da 26 Stati aderenti e da tutte le Casse di Risparmio d'Italia, rappresentanti 400 miliardi di depositi e 100 milioni di depositanti, deliberava che nel 31 ottobre di ogni anno si disponessero ovunque manifestazioni per esaltare la virtù del risparmio e per farne propaganda fra le popolazioni.

La nostra Cassa di Risparmio annessa al Monte di Pietà, che fra i suoi principali scopi ha quello di incoraggiare e favorire il piccolo risparmio, come negli anni passati, ha voluto curare anche quest'anno nel miglior modo la celebrazione della Giornata del Risparmio, con i seguenti provvedimenti: Con l'assegnazione di 25 premi da L. 20 ai depositanti a piccolo risparmio che nell'anno hanno dato miglior prova di buoni risparmiatori; Con la distribuzione di tremila libretti speciali di deposito a piccolo risparmio agli scolari delle Scuole del Mandamento, con l'intento di spingere gli stessi a farsi intestare un libretto per iniziare fin d'ora il deposito dei loro primi modesti risparmi; Ai depositanti viene consegnato anche una bellissima cassettina salvadanaio per il risparmio a domicilio.

Ad ogni libretto venne allegato un piccolo opuscolo illustrato, esaltante la virtù del risparmio e dimostrante in modo ben evidente, quali vantaggi derivano a colui che ha la buona abitudine del risparmiare ed a quali tristi conseguenze vanno incontro gli imprevidenti.

Venne anche indirizzata ai singoli insegnanti una circolare invitante gli stessi a svolgere nelle scuole, opportune lezioni di esaltazione e di propaganda del risparmio, e ciò con il pieno consenso ed appoggio dei signori Direttori didattici.

Per invogliare gli scolari ad affezionarsi al loro libretto, l'Istituto oltre un interesse di favore assegnerà nel prossimo 31 ottobre un premio di previdenza a quei depositanti che avranno dimostrato maggiore costanza alla buona abitudine del risparmio.

Inoltre in occasione del « Giorno del Risparmio » l'Amministrazione dell'Istituto ha ritenuto opportuno pubblicare dei cartelli portanti le parole con le quali nella recente celebrazione del centenario della Cassa di Risparmio di Torino S. E. il Ministro Belluzzo elogiava la virtù del risparmiatore italiano ed ai risparmiatori faceva presente tutta la importanza del fatto della rivalutazione della lira voluta dal Duce, nonchè quelle, così eloquenti ed incisive, che il Duce stesso pronunciava nell'occasione della inaugurazione della prima Mostra del Grano.

A tutto ciò il nostro benemerito secolare Istituto di credito e di beneficenza è addivenuto solamente con un intento, l'unico di cui esso è sempre animato, che è quello di riuscire di vantaggio alla collettività. Esso infatti — svolgendo così opportuna e persuasiva opera di propaganda al risparmio — viene a compiere un'opera altamente benefica e patriottica: benefica perchè incitando i lavoratori concorre a procurare a questi una dote di inestimabile valore qual'è l'amore per il risparmio; patriottica perchè è ben noto che il risparmio incrementa la produzione e questa crea la sana e forte economia della Nazione.

Da PORCIA

LA NOMINA DEL VICE PODESTA'

(4). — Con viva soddisfazione apprendiamo che, con deliberazione podestariale odierna, confermata dal R. Prefetto di Udine, venne nominato il signor Pietro Pascoli, già assessore anziano a Vice podestà del nostro omune.

Vivi rallegramenti.

Da PALMANOVA

Echi della commemorazione della Marcia su Roma

(4). — Domenica 30 ottobre partirono da Palma alla volta di Udine per partecipare alla grande commemorazione la Milizia e numerosi cittadini.

Con puntualità fascista il corteo si mosse dalla sede del Municipio alle ore 8. In testa la musica della Banda Cittadina; quindi gli Avanguardisti, le donne fasciste, le rappresentanze numerose dei Mutilati, ex Combattenti con bandiere; il gagliardetto della Sezione del Partito con una folla di Autorità civili, Politiche e cittadini di tutte le classi sociali; rappresentanza numerosa della Delegazione dei Commercianti. Quindi la Filarmonica S. Marco; chiudeva il corteo la 7.a Centuria della M. V. S. N. al completo.

Della giornata passata ad Udine hanno riferito i cronisti della capitale della guerra. Di noi diremo che le nostre rappresentanze furono elogiate per il numeroso intervento e la disciplina e correttezza mantenute.

La Milizia ebbe il piacere di essere visitata durante il rancio alla Trattoria Comunale dal Comandante cav. prof. Macellari, che improvvisò un felice discorso suscitando l'adesione più spontanea, più sincera in tutta la II.a Coorte.

Palmanova, che nella mattinata era rimasta depauperata della sua popolazione migliore, andò animandosi al ritorno dei partecipanti alla cerimonia di Udine. Fino a tarda sera tutti gli esercizi pubblici furono animatissimi e nessun incidente ebbe a turbare la giornata.

Tutti gli edifici pubblici nonchè quelli privati erano illuminati e la città presentava un aspetto veramente straordinario.

IL LUTTO per la Principessa Vera del Montenegro

Appena in città si sparse la notizia del lutto che colpiva S. M. la Regina Elena, tutte le bandiere vennero calate a mezz'asta.

MERCATO DEL 31 OTTOBRE

Il mercato fu affollattissimo: per concorso di persone e per merci importate sulle pubbliche piazze.

La statistica compilata dall'egregio Veterinario Comunale dott. Tullio Zandonà ci fa sapere che entrarono sulla piazza ben 580 capi di bestiame, così divisi: buoi e vacche 112, vitelli 64, equini 57, suini grandi 27, lattonzoli e magroni 320.

I prezzi segnarono generalmente un leggero ribasso. Molti gli affari conclusi.

Il mercato granario ha segnato per il granoturco una media di L. 65 al quintale.

Buono il mercato del pesce per la varietà di prodotti messi in vendita e per i prezzi della qualità correnti.

I MORTI

Mercoledì mattina, tutte le truppe del Presidio, con una rappresentanza armata della M. V. S. N. 7a Centuria, visitarono inquadrati, il Cimitero civile e quello Militare per onorare i numerosi Caduti in guerra che lì dormono il loro sonno di gloria. Le cerimonie si sono svolte semplici e solenni. Al cimitero Civile vennero deposte corone a nome dei reggimenti d'artiglieria. (23° Campagna e 6° Pesante) qui di stanza, tra il religioso silenzio dei presenti e la presentazione delle armi fatta dai reparti armati.

La banda del 6° Pesante suonava intanto le patetiche note dell'Inno del Piave.

Al Cimitero militare vennero deposte altre corone a nome dei RR. CC., dei Reggimenti succitati, della Fanteria — reparti delle Brigate Sassari e Casale. — Si svolse la cerimonia del raccoglimento come al Cimitero Civile e quindi venne celebrata la S. Messa in suffragio dei Caduti.

INVESTIMENTO MOTOCLISTICO

Nel pomeriggio di mercoledì, mentre il co. Giorgio Manin transitava in moto leggera per borgo Cividale, giunto alla altezza della farmacia Treleani, si trovò di fronte alla bambina cinquenne Bortolussi Lucia, che di corsa era uscita dalla farmacia stessa.

Per quanto il giovane conte andasse piano e tutto facesse per evitare lo scontro, non potè fare a meno di investire la piccina che ebbe a riportare una ferita alla regione auricolare sinistra.

Trasportata d'urgenza all'Ospedale, quivi venne ricoverata, e questa mane abbiamo potuto apprendere presso il Pio Luogo che la bambina aveva bene passata la notte, e che era fuori pericolo.

Il co. Manin presentatosi alla Caserma dei RR. CC. non veniva trattenuto, anche perchè da una rapida inchiesta fatta, l'investimento non poteva ascriversi a lui.

Da PAULARO

Echi della commemorazione dei defunti

(4). — In questi giorni, come è ultra millenaria consuetudine, i vivi rivolsero più fervido il pensiero ai morti e al Camposanto fu un continuo ed affollato accorrere di fedeli per recare una prece, un fiore, una fiammella sulla tomba dei loro Cari.

Quest'anno, poi, grazie al diretto interessamento del nostro amato Parroco, il concorso è stato veramente straordinario a tutte le meste funzioni religiose e specialmente alla sera fu commovente il sacro tributo di omagio ai Defunti. Il Cimitero pareva trasformato sotto le tremule luci di una fantastica illuminazione, tanto che i vecchi non ricordano una così imponente manifestazione.

Da vari giorni il popolo ornava le tombe dei suoi cari, ma il lavoro si concentrò in modo speciale il mattino del 1.o novembre.

Mentre tutti pensavano a rendere belli i tumuli dei parenti, nessuno aveva pensato però a strappare l'erba crescente sulle 100 e più tombe dei gloriosi caduti per la grandezza d'Italia oppure, compiendo un doveroso omaggio anche alle salme di militari austriaci, poichè « oltre tomba non vive ira nemica ».

Il valoroso Centurione signor Valesio, assieme ad altri, constatata questa manchevolezza, ne rimase meravigliato e riuniti i Balilla si mise all'opera.

Alla sera sull'imbrunire uscì la processione dalla Chiesa verso il camposanto per la recita del Rosario.

Il popolo era sparso per tutto il Cimitero e fra l'immensa folla vediamo la Milizia, i R.R. C.C., le R. Guardie di Finanza che prestano servizio. Troviamo il bravo capitano Valesio accanto alle salme degli Eroi che immolarono la loro giovane esistenza sul campo dell'onore.

Egli era intento alla custodia ed alla illuminazione fatta dai Balilla. Ci piace segnalare pubblicamente l'atto gentile del cav. Osvaldo Tarussio che si adoperò nel fornire al signor Valesio, gratuitamente, candele ed altri utensili allo scopo di illuminare e rendere così il culto più solenne ed affettuoso.

Anche il Monumento dei Caduti, che sta sulla Piazza, dai parenti e da altre persone fu illuminato in modo meraviglioso, mostrando così l'amore e la riconoscenza a chi tutto diede alla Patria.

In tutti i luoghi ove esistono salme dei Caduti in guerra noi sappiamo che la scolaresca ha cura di ogni tomba e a tal uopo sono destinati uno o più ragazzi per strappare l'erba o deporre un fiore di riconoscenza.

Perchè da noi si lasciano queste tombe nell'oblio?

Da PORDENONE

CORSO PREMILITARE

(4). — Tutti gli iscritti al corso premilitare dovranno trovarsi per domenica 6 corrente, alle ore 6.30, al Comando della IIIa Coorte (Piazza del Moto), per prender parte alla prima lezione del corso.

Coloro che non avessero ancora presentata la domanda di ammissione, potranno inoltrarla al Comando della IIIa Coorte della Milizia Volontaria Fascista entro il giorno 12 corrente.

DISPOSIZIONI PER I FASCISTI

Tutti gli iscritti alla Sezione di Pordenone, i facenti parte della sottosezione di Vallenoncello ed al gruppo rionale di Torre, sono tenuti ad intervenire alla cerimonia della commemorazione della Vittoria, che avrà luogo il 6 corrente.

Per le ore 8.30 precise, adunata alla Casa del Fascio, in camicia nera e decorazioni sotto la giacca.

AVANGUARDIA GIOV. FASCISTA

Tutti gli iscritti dovranno adunarsi per le ore 8.30 del 6 corrente, presso la Casa del Fascio, in divisa, per partecipare alla cerimonia della commemorazione della Vittoria.

MILIZIA E SPORT

Domenica 6 corrente la squadra di calcio della IIIa Coorte « Arturo Salvato », s'incontrerà, nel campo di S. Giorgio di Nogaro, contro la squadra « Sangiorgina ».

La fede e l'entusiasmo che animano i giovani militi è di buon auspicio per i futuri cimenti a cui la squadra si accingerà, perchè la balda Legione « Tagliamento » della Milizia Volontaria, si faccia onore anche in tali manifestazioni sportive.

La squadra è composta degli ex appartenenti all'Associazione Calcio Dante Alighieri, sorta alcuni anni fa per opera di parecchi volonterosi ragazzi, che accoppiano alla passione per lo sport, l'amore per la Patria.

Fu così che, con l'appoggio del Comando della locale Milizia, gli iscritti a detta associazione, chiesero ed ottennero di essere iscritti al Partito Fascista ed alla Milizia Volontaria.

E col nome di battesimo Squadra di calcio « Arturo Salvato », per onorare la memoria dell'indimenticabile caduto del Fascio Pordenonese, che i giovani militi si apprestano, nell'anniversario della Marcia su Roma e della Vittoria, ad iniziare la prima partita del campionato di IIIa Divisione.

Ad essi l'augurio fervido delle Camicie nere pordenonesi.

CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio, domenica si proietterà il capolavoro « La Rapsodia delle Aquile » con Anna Q. Nilson, May Allison e Conwai Tearle.

— Al Politeama Roma, sabato e domenica « L'Aquila Nera » con Rodolfo Valentino.

— Al Garibaldi « La pattuglia del fuoco » con Madge Bellamy, Anna Q. Nilson e Johnn Harron. Segue la comica in due parti.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

dal 28 ottobre al 3 novembre 1927

Nascite: nati vivi maschi n. 3 — Femmine 4 — Totale nascite n. 7.

Pubblicazioni di matrimonio. Bolognesi Mario con Gatti Maria — Ciotta Paolo con Bernardi Maria — Sartor Luigi con Frattino Caterina — Zanot Giuseppe con Soccal Cesira — Bortolin Giovanni con Carli Teresa — Bianchet Antonio con Fabbro Assunta.

Morti: Grizzol Carlo di Vittorio di mesi 8 — Giordani Italia fu Nassimbene di anni 77.

Da GEMONA

Al dopolavoro filodrammatico

(4). — Una laboriosa seduta ebbe luogo ieri sera nella sala del Caffè alle Alpi, presieduta dal Commissario per il Dopolavoro dott. Luigi Perisutti. Intervenne un numeroso gruppo di signorine.

Il Commissario avv. Perisutti illustrò il fine che si vuole raggiungere con la costituzione dei vari gruppi del Dopolavoro voluto dal Governo fascista per inquadrare le diverse attività dei lavoratori della mente e del braccio, onde ottenere un tutto armonico e disciplinato.

Fu nominato subito un Comitato formato dalle signorine: Cornelia Boezio, Ada Baldissera, Pia Piotti, Maria Venturini, Zamolo che daranno forma concreta alle prime iniziative.

Le 50 signorine presenti aderirono seduta stante al Dopolavoro, facendo la loro regolare iscrizione. Questa prima riunione è indice di promettenti ulteriori opere che daranno maggior vita alla città.

Per la cerimonia della Vittoria

Il luogo di concentramento delle Associazioni per la cerimonia della celebrazione della Vittoria è in piazza Umberto 1° alle ore 8.15, dove si formerà il corteo che procederà verso il Duomo, per assistere alla Messa in onore dei Caduti. I Combattenti parteciperanno con decorazioni. I fascisti interverranno in camicia nera con decorazioni.

Ai Caduti

Una breve ma significativa cerimonia ebbe luogo nel pomeriggio dopo le lezioni, per la ricorrenza del giorno della Vittoria. I Balilla e le Piccole Italiane in divisa, dopo aver reso il saluto alla Bandiera con le scolaresche della scuola elementare, si recarono con mazzi di fiori al Monumento ai Caduti.

CINEMA TEATRO

La grandiosa pellicola « All'ombra delle Bandiere » sarà proiettata nei giorni 4, 5, 6 al Teatro Sociale. Gli episodi si riferiscono alla Rivoluzione francese.

Da CHIUSAFORTE

A proposito di un'accusa

Riceviamo:

Sett. Redazione,

Sul Vostro pregiato giornale del 2 corrente, una corrispondenza da Chiusaforte tende a dipingermi come una bestia nera delle popolazioni del Canal del Ferro (addirittura!), perchè ho dato pubblicità ad un fatto increscioso avvenuto con la depredazione del rifugio « Stuparich », sotto il Montasio.

A parte il fatto che a quella pubblicità sono stato trascinato da alcune balorde affermazioni comparse in altro giornale della provincia, resta che i primi a riderne circa l'esagerata portata che ne fa il vostro corrispondente saranno i molti amici che io conto nel Canal del Ferro, specie in Val Raccolana e nel Canale di Dogna stesso.

Io ho solamente affermato che il rifugio « Stuparich » è stato depredato da gente di Val Dogna. Con ciò non ho affatto inteso offendere l'intera vallata, ma solo render noto l'atto predone di una infima minoranza, dalla quale non tutte le nostre vallate sono immuni.

I depredatori del rifugio « Stuparich » sono venuti dal Canale di Dogna, come a suo tempo nell'immediato dopoguerra vennero dalla Val Resia quelli del Rifugio Canin alla sella Sessabila Peciò e lo scorso anno quelli del Rifugio Timeus-Fauro sopra Plezzo. Quando se ne diede allora ampia notizia, nessun corrispondente saltò sopra a difendere le popolazioni del Canal del Ferro (e scusate se è poco) e quindi mi risulta almeno strano lo zelo spiegato in questo caso.

Se l'alpinismo friulano non ha climinato ancora con le buone o con le cattive questa purtroppo esistente minoranza che non sente il rispetto per le case che con tanta fatica e con tanti sacrifici gli alpinisti si costruiscono sul le montagne, ciò non toglie che il ben noto amore che io porto per le vallate alpine friulane e per le loro pacifiche laboriose e valorose popolazioni, non deve venire da terzi menomato ed offuscato.

Sono a ringraziarvi per la cortese ospitalità ed a salutarvi distintamente.

3 novembre 1927.

ODO SAMENGO.

Da CANEVA DI SACILE

Un grave incendio a Fratta

Stalle e fienili distrutti

(4). — Un pericoloso incendio ha distrutto ieri mattina le stalle e i fienili dei fratelli Emilio, Andrea e Leone Chiaradia di Simone e di Giovanna Battistuzzi e Giacomo e Gaspare Chiaradia fu Gio. Batta, cugini dei primi, abitanti in via Villa Cuch.

Il fuoco, si sviluppò nel fienile dei fratelli Giacomo e Gaspare, dilagando rapidamente negli altri fienili favorito dal vento. Si accorse per primo il fattore Virginio Ortolan, mentre i proprietari erano a lavorare nei campi.

Sul luogo del sinistro accorse una folla di agricoltori ma la violenza delle fiamme non risparmiò nè i locali nè il foraggio e gli attrezzi rurali. A stento furono salvate le venticinque armente che erano nelle stalle. Avvertiti, accorsero sul posto i carabinieri e una pompa da Sacile.

I danni sono rilevanti e ascendono ad alcune decine di migliaia di lire, in parte assicurati.

Da CIVIDALE

Le manifestazioni di domenica 6 corr. per la commemorazione della Vittoria

(4). — Il Direttorio delle Sezioni Mutilati, Combattenti e Alpini invita tutte le autorità politiche, civili, militari, rappresentanze, associazioni, scolaresche e cittadini al solenne Te Deum che verrà celebrato nella nostra Basilica domenica 6 corrente alle ore 9.30 per la festa della Vittoria.

Seguirà poi il corteo che si recherà al Cimitero monumentale per rendere solenne omaggio ai Gloriosi Caduti in guerra per la grandezza della Patria.

L'adunata avrà luogo alle ore 9.15 in Piazza del Duomo.

P. N. F.
Sezione Femminile di Cividale

La Sezione Femminile del P. N. F. invita tutte le socie al solenne Te Deum che verrà celebrato domenica 6 novembre alle ore 9.30 nella Basilica ed al Corteo che si recherà al Cimitero Monumentale per rendere omaggio ai Gloriosi Caduti nella grande guerra per la Patria.

L'adunata ha luogo in Piazza del Duomo alle ore 9.15.

L'anniversario della Vittoria commemorato dalle Scolaresche del Collegio Nazionale

Stamane alle ore 11, presente le scolaresche del R. Ginnasio Liceo, delle Complementari, e del R. Convitto nel maestoso atrio del Collegio Nazionale, il prof. Catalani ha degnamente commemorato la festa della Vittoria con un discorso improntato ai più alti sensi di patriottismo e di venerazione per gli eroici combattenti caduti nella grande guerra, ascoltato da tutti con intensa commozione.

Il prof. Catalani fecondo parlatore nel ricorrere questa grande festa ha saputo trasfondere la sua commozione nello attento uditorio.

IL FESTINO DI IERI SERA

Il festino tenuto ieri sera dalla Ginnico Sportiva Cividalese nella elegantissima sala del Teatro Corte ebbe un brillante successo per il notevole concorso degli intervenuti e per il brio che animò le danze fino alle ore piccole di stamane.

L'orchestra del Sindacato diretta dal maestro Fabris e composta di scelti professori riscosse sempre meritatissimi applausi durante tutta la magnifica serata.

I FURTI NELLE SCUOLE

Pare che siano state preso di mira le scuole delle nostre frazioni perchè dopo il furto a quella di Gagliano, l'altra sera sorte uguale toccò a quella di Rualis e di Carraria. Il ladro o i ladri sono entrati con chiave falsa e da quella di Rualis esportarono una quarantina di lire di proprietà della maestra, in quella di Carraria rubarono un orologio da polso di proprietà della maestra signorina De Angeli.

I Reali Carabinieri sono sulle piste di questi eroi della notte ed hanno proceduto al fermo di tre individui sui quali gravano dei sospetti.

Da MORTEGLIANO

MORTE REPENTINA

(4). — Un grave lutto ha colpito la vedova di guerra signora Caterina Murlani. Il suo figlio Giuseppe, di appena 11 anni, l'altra sera si coricava a letto lagnandosi di un lieve dolore di capo. Nell'indomani però il male crebbe ed al presunto dolore di testa s'aggiungeva la febbre che alla sera superò 40 gradi.

La povera signora, impressionatissima chiamò d'urgenza il dott. cav. Pasquale supplente medico, il quale riscontrava all'ammalato la meningite conseguita da infezione d'una ferita riportata dal povero fanciullo nel falso del piede sinistro pochi giorni prima.

Anche il medico prevedeva la catastrofe, non però così repentina; tanto è vero che ieri sera, forse per incoraggiare la povera madre, affermava che era subentrato un lieve miglioramento.

Purtroppo invece, il caro bambino spirava stamane verso le 7.30, e andava a raggiungere il padre morto prigioniero di guerra nel 1917 a Mitrovitz.

Alla madre ed ai fratelli le nostre più sentite condoglianze.

Da BUTTRIO

L'accettazione del lascito Deganutti

(4). — Con Decreto Prefettizio del 31 ottobre, il Podestà di Buttrio è stato autorizzato ad accettare la donazione del terreno di mq. 251, segnato al mappale N. 187 b) di Buttrio, fatta dal signor Gaetano Deganutti fu Domenico a favore del Comune di Buttrio allo scopo esclusivo di ampliare l'area di quello Asilo Infantile.

Da GORIZIA

Una lettera di S. E. Giuriati ad un collega

(4). — Il pubblicista Alberto Ballaben vicesegretario provinciale dell'A. N. I. F., è pervenuta la seguente lettera del Ministro dei Lavori Pubblici:

« Egregio Camerata! — In relazione alla Sua del 27 ottobre u. s. La ringrazio con viva commozione per l'onore che si propone di fare alla memoria del mio diletto Nipote Medaglia d'oro Mario Giuriati, dandone il nome alla Centuria dei Balilla di Salcano. Inviai la Sua lettera a mio fratello cav. Renzo, padre dell'eroico caduto, al quale compete di dare il suo gradimento, che certamente non potrà mancare.

Vogliano i piccoli Balilla di Salcano attingere dal sublime sacrificio del Giovinetto, colpito a morte sulle colline che fronteggiano Salcano, l'amore e la fede nella grande Patria Italiana. Cordiali saluti — GIURIATI ».

Nell'A. N. I. F.

Si è riunito il Direttorio provinciale dell'A. N. I. F. sotto la presidenza del Segretario provinciale maestro Carlo Corubolo. Le cariche sono state così distribuite: Vicesegretario provinciale e capo ufficio di zona Enrico Faini, Alfredo Germani, Vittorio Zgodnich, Giovanni Bertolino, Gianni Giraldi.

Il Segretario provinciale riceve, nella sede di via Codelli, 16, ogni mercoledì e giovedì dalle 12 alle 13; il Vicesegretario ogni giovedì dalle 14 alle 15 e l'amministratore dalle 15 alle 16 di ogni martedì e giovedì.

Dopo aver esaminato il problema economico della classe e questioni varie importanti la scuola di confine la seduta ebbe termine.

Seduta dell'Ente sportivo fascista

Ieri sera, nella sede del O. N. D. ci fu una riunione del Direttorio dell'Ente sportivo federale fascista. Furono trattati vari argomenti di importanza sportiva, tra cui la annosa questione del campo sportivo che ha trovato nel Segretario Federale ing. Caccese, uno strenuo assertore.

E' ragione di sperare che la provincia vorrà in breve volgere di tempo concedere all'Ente sportivo federale fascista l'appezzamento di terreno di cui si è altre volte parlato perchè anche a Goriza, come in tutte le città fasciste d'Italia, sorga finalmente un campo sportivo che possa sopperire a tutte le esigenze locali.

Ritorno della squadra calcistica della 62.a Legione

E' ritornata da Cento la squadra calcistica delle balde camice nere della 62.a Legione « Isonzo », dove si era recata a disputare la semifinale per la Coppa Mario Frignani.

Dopo una durissima lotta che fece chiudere il match alla pari, giocata contro la valorosa 11.a Legione Sabauda di Torino, a ragione considerata la più forte del torneo, la squadra della 62.a Legione fu ammessa a disputare il torneo finale.

Venerdì 12 corrente i bravi calciatori della nostra Legione si recheranno a Cento per la disputa finale.

A queste giovani promesse del calcio, che seppero con tanto impegno combattere per l'ambito alloro, i nostri migliori auguri.

Un incendio a Oslavia

Per cause ignote nell'abitazione del colono Luigi Plenisncek, abitante ad Oslavia, 148, scoppiò un violento incendio che in breve assunse proporzioni allarmanti.

Sul posto si portarono prontamente i pompieri di Gorizia con il comandante cav. ing. Del Neri.

Il fuoco distrusse in breve tempo la stalla ed il fienile propagandosi anche all'abitazione del Plasniscek.

Dopo faticoso lavoro i bravi vigili al fuoco riuscirono a circoscrivere l'incendio e infine a spegnerlo.

Il danno si aggira sulle 20 mila lire.

Da CORMONS

PER L'ANNIVERSARIO della Vittoria

(4). — Per l'occasione della ricorrenz del nono anniversario della Vittoria, Podestà cav. uff. Nicolò Benardelli h pubblicato un nobile manifesto.

BONIFICA DEL PREVAL

A mente dell'art. 65 dello Statuto consorziale, deliberato dall'assemblea generale degli interessati il 30 gennaio 1927 e approvato dall'ecc. Ministero dei Lavori Pubblici con decreto 23 giugno 1927 n. 4573, div. XIV, i possessori di fondi situati nel comprensorio della bonifica del Preval sono invitati alla assemblea generale straordinaria indetta in prima convocazione per le ore 10.30 di domenica 13 corrente in Cormòn presso la sede del Consorzio (Palazzo municipale) per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Nomina del Consiglio dei delegati.

Trascorsa un'ora da quella fissata nel presente avviso senza che siano raccolti almeno 10 interessati rappresentanti non meno di 50 voti, l'assemblea si intenderà riunita in seduta di seconda convocazione, a norma dell'art. 9 dello statuto consorziale e delibererà con qualsiasi numero di presenti, a mente del successivo art. 12.

INVESTIMENTO

L'altro ieri verso le 14.20, nei pressi della piazza Vittorio Emanuele III., si ebbe a riscontrare un investimento fra una motoretta guidata da certo Pecar Paolo da Cormòns e un biroccino di proprietà dei fratelli Castellan di Farra di Isonzo. All'atto dell'investimento il cavallo era guidato dal contadino dei signori Castellan.

Nello scontro il Pecar ebbe a ferirsi alla spalla destra.

IL LAVORO DEGLI IGNOTI

Nella vicina località Pradis di Cormons, dei ladri rimasti ignoti, non trovando altro meglio asportare, si impossessarono — in danno di certo Emilio Toffut — di un cancelletto di ferro del valore di lire 60 che divelsero dalle colonnette in cui era incastrato.

— Pure per opera di un audace mariuolo è stato commesso un furto ai danni di tale Antonio Zorzin, il quale aveva lasciato momentaneamente incustodita la propria bicicletta del valore di L. 300 davanti l'osteria Ciani a Branzano.

Ambedue si recarono a denunciare alle competenti autorità il furto patito.

DISPOSIZIONI PEL 6 CORRENTE

E' stato affisso quest'oggi il seguente manifesto:

« Combattenti, Mutilati, Fascisti e appartenenti alle Organizzazioni fasciste, sono invitati ad assistere alla Messa e al solenne Te Deum che, nella ricorrenza della Vittoria, verranno celebrati domenica alle ore 9.30 nel nostro Duomo.

Terminato il rito e fascisticamente inquadrati in piazza XXIV Maggio, ci recheremo in solenne corteo al Cimitero « Decio Raggi » per cospargere di fiori le Tombe degli Eroi, artefici della Vittoria e della nostra redenzione, più che mai sentita e benedetta nel VI anno dell'Era fascista, rivendicatrice di tutti i diritti d'Italia.

APERTURA della Scuola di Tirocinio

Il 27 scorso nella nostra scuola di tirocinio professionale, si è regolarmente iniziato l'anno scolastico con una intima austera cerimonia inaugurale. Il R. Commissario cav. Antenore Marni, recò il saluto suo e il messaggio che S. E. il ministro Belluzzo ha indirizzato agli allievi delle Scuole Industriali. Il direttore prof. Ferrari Bravo prese la parola per dimostrare l'utilità dell'insegnamento professionale e la necessità e il dovere che ognuno ha di migliorarsi per procurarsi il benessere proprio materiale e morale, sia in Patria che all'estero.

I discorsi sono stati attentamente seguiti dagli allievi, lasciando in loro viva gradita impressione.

MORSICATA DA UNA VIPERA

La bambina Maurig Alma di anni 11 abitante in località Subida, è stata l'altro ieri morsicata da una vipera.

Prontamente trasportata nell'ambulatorio del dott. Giuseppe Visintin, questo le riscontrava una morsicatura alla regione maleolare interna con manifesti di avvelenamento, giudicandola fuori pericolo.

PER MENDICITA' e misure di Pubblica Sicurezza

E' stato tratto in arresto ieri certo Pez Romano da Porpetto di Udine, perchè colto mentre mendicava, ancorchè trovasi in perfetta salute con i suoi 24 anni.

La stessa sorte toccò a tale D'Orlando Ildebrando da Enemonzo (Udine), perchè sprovvisto di mezzi di sussistenza e privo di carta d'identità. Fu rimpatriato con il foglio di via obbligatorio.

IL MERCATO ODIERNO

Il tempo ha favorito l'affluenza di allevatori, commercianti e contadini al mercato mensile d'oggi, che accorsero numerosissimi.

Nel foro boario sono stati introdotti oltre 500 capi di bestiame, fra suini, bovini ed equini. Le compra-vendite sono state animatissime fino al tocco. Il mercato dei grani pure affollato.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 3	MILANO 4	TRIESTE 3	TRIESTE 4
Rend. 3.50 %	70.90	70.70	71.—	71.—
Consol. 5 %	83.15	82.95	83.50	83.—
Obbl. Venezie	—.—	—.—	71.80	71.50
Francia	71.88	71.87	71.85	71.80
Svizzera	352.95	353.—	352.75	353.—
Londra	89.14	89.19	89.14	89.12
New York	18.31	18.31	18.28	18.28
Berlino	437.—	437.—	437.—	437.—
Vienna	258.75	258.75	258.55	258.50
Romania	11.32	11.20	11.25	11.25
Belgio	256.25	255.25	254.50	255.—
Spagna	311.50	312.—	311.75	312.50
Praga	54.35	54.32	54.25	54.25
Ungheria	320.20	320.—	320.25	320.
Albania	352.50	354.—	352.75	354.—
Jugoslavia	32.25	32.20	32.25	32.25
Grecia	—.—	—.—	24.35	24.35

:: CRONACA UDINESE ::

La celebrazione della Vittoria

Fiori ai Caduti

Ieri la storica data consacrata alla Vittoria è stata ricordata con cerimonia austera dalle associazioni combattentistiche e dalle madri e vedove dei caduti in guerra che si recarono a deporre corone al Tempio dei Caduti e al arco della Rimembranza.

Hanno partecipato al rito il Commissario Prefettizio comm. Assum accompagnato dall'Ispettore Urbano cav. De Coloni, l'ingegner Someda nuovo presidente della Federazione Combattenti, col Direttorio al completo; la medaglia d'oro signora Visentin-Feruglio; il cav. delegati dell'Opera Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra; il cav. uff. colonnello Mombellardo presidente del Nastro Azzurro; rappresentanze dei Volontari di guerra, delle Cravatte Rosse in congedo, dei Reduci dalle Patrie Battaglie, dei Reduci d'Africa, degli ex Carabinieri, degli ex Volontari Ciclisti e dei Legionari Fiumani.

Ieri, dagli edifici pubblici e dalle case private era stato esposto il tricolore.

Il pellegrinaggio ad Aquileia

Domenica, presenti autorità e rappresentanze, il Presidente del Nastro Azzurro commemorerà la Vittoria ad Aquileia nel Cimitero degli Eroi. Nella Basilica si svolgerà una solenne celebrazione religiosa.

Dopo le cermonie, la Sezione del Nastro Azzurro proseguirà per Sagrado dove, all'Albergo « Friuli », prenderà parte ad una modesta colazione. Alle ore 14, partenza da Sagrado per la zona sacra del S. Michele, dove seguirà l'annuale cerimonia di omaggio ai compagni Caduti.

Sopra una colonnetta in cemento armato sarà posta un'anfora in bronzo dove, nelle date di maggior solennità, verrà bruciato l'incenso.

Il Presidente degli « Azzurri » terrà il discorso commemorativo e verrà consumato l'incenso per i morti del Carso. Seguirà la visita alla Cima 2 e Cima 3; quindi, per il passo del Vallone scenderanno nella Città di Santa Gorizia, e da qui a Udine, dove arriveranno verso le ore 18.

Disposizioni dei Combattenti

La Federazione Friulana Combattenti parteciperà al pellegrinaggio in forma ufficiale e invita tutte le Sezioni viciniore a mandare una rappresentanza di soci con bandiera.

La Sezione di Udine invita i propri soci che desiderassero partecipare al pellegrinaggio a trovarsi doman, 6 corrente, alle ore 6.30, sul piazzale della Stazione. (Tutti i combattenti dovranno portare le decorazioni).

La riduzione ferroviaria

Per il pellegrinaggio ad Aquileia la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso la riduzione del 70 per cento su tutti i biglietti che saranno rilasciati in tal giorno dalle stazioni fra Udine ed Aquileia.

Il treno speciale in partenza da Udine alle ore 7 sosterrà in tutte le stazioni lungo la linea e farà ritorno nel pomeriggio in partenza da Aquileia alle ore 15.

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Il nuovo inquadramento del Fascismo Friulano

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica un primo elenco delle Gerarchie Provinciali.

L'opera di inquadramento e di assestamento delle Sezioni Fasciste nella Provincia, solertemente condotta dal Direttorio Federale, è giunta pressochè alla fine.

I quadri gerarchici delle Sezioni restano quindi così composti:

FASCIO DI UDINE — Vice Segretario politico: ing. Leskovich Lionello — Membri: Enea Caine, Marcello Meroi, Degani Augusto, ing. Celso Ferrari.

MERETTO DI TOMBA — Segretario politico: Bentivegna Francesco fu Francesco — Membri: Someda de Marco dr. Piero, Giacomini Domenico di Valentino, Puliana Antonio fu Valentino, Manazzone Rizziero fu Luigi, Zamparo Giovanni fu Valentino.

BASILIANO — Segretario politico: rag. Assuero Della Maestra — Membri: Provato Giovanni, Dominici Marcello, Bearzotti Pietro, Modotti cav. Giovanni, Barazzutti Angelo.

POZZUOLO DEL FRIULI — Segretario politico: Gervasi Guido — Membri: cav. Antonio Candussio, Lauzana Angelo, Viola Davide, Mambrini Fiorentino, Mambrini Vittorio.

REANA DEL ROIALE — Segretario politico: Barburini Primo — Membri: Perini Ugo, Zamparo Raffaele, Romanin Michele, Picco Luigi, Cattarossi Dionisio.

TAVAGNACCO — Segretario politico: Pascolini Quinto — Membri: Mauro Gino, Gentile Giulio, Orlando Orlandi, Stroili Severino, Michelloni Luigi.

CAMPOFORMIDO — Segretario politico: Geatti Alessandro — Membri: Ramotto Francesco, Pozzo Giuseppe, Francescutti Rizieri, Turrini Bortolo.

FELETTO UMBERTO — Segretario politico: Mansutti Manlio — Membri: Rizzi Ernesto, Calligaris G. B., Feruglio G. B., Freschi Rizieri.

MORTEGLIANO — Segretario politico: Meneghini Guido — Membri: Presacco dr. Cesare, Pelizzoni Carlo, Vesca Francesco, Picotti Attilio, Di Giusto Guglielmo.

PASIAN DI PRATO — Segretario politico: dr. Primo Toso — Membri: Cuttini Luigi, Covre Andrea, Biasoni Nicodemo, Giacomuzzi Carlo, Leita G. B.

LESTIZZA — Segretario politico: dr. Raffaello Pagani — Membri: Degani Attilio, Martinuz Giovanni Tosoni Giuseppe, Rossi Osvaldo, Tavano Camillo.

MARTIGNACCO — Segretario politico: cav. Silvio Tirindelli — Membri: Nobile Angelo, cav. Enea Totis, Vasilico Luigi, Puppo Alfredo, Angeli Paolo.

PAVIA DI UDINE — Segretario politico: cav. Tito Erida — Membri: Furello Pietro, Agricola co. Giovanni, Gino Gorza, Nadalutti Antonio, Deganutti Anselmo.

PAGNACCO — Segretario politico: centurione Ugo Canciani — Membri: rag. Eugenio Peressini, dott. Lodovico Trivulzio, Canciani Luigi fu Canciano, Trangoni Sante, Tomat Giuseppe.

PRADAMANO — Segretario politico: dott. Guido Giacomelli — Membri (Direttorio in formazione).

(Continua).

Milizia N. S. N.

L'Ufficio Stampa del Comando 63.a Legione comunica:

Una Camicia nera ben piazzata nel « Giro di Lombardia »

Alla gara ciclistica internazionale denominata « Giro di Lombardia » ha partecipato la nostra Camicia nera Cicuttin Remo, che è riuscito a piazzarsi fra i primi arrivati, distaccato soltanto di una ventina di minuti dal campione del mondo, Alfredo Binda.

Il Comando di Legione esprime al forte atleta un caldo elogio nella certezza che in tutte le prossime gare egli saprà tenere alto il nome sportivo della nostra Legione.

Il Direttore della Musica della Legione dimissionario

Il maestro Zanco Natale ha presentato le sue dimissioni da Direttore della Musica della Legione, per ragioni professionali.

Il Comando di Legione, nel ringraziare caldamente il maestro Zanco per aver saputo, in brevissimo tempo, riorganizzare la Banda della Legione, ha disposto che, il vice-maestro, Capo Squadra Gerbino Luigi ne assuma la direzione effettiva.

Per i bandisti della 63.a Legione

L'Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

Tutti i componenti la Banda della Legione si raduneranno oggi 5 novembre presso la sede del Comando di Legione (Caserma Valvason) alle ore 20.30 per le prove generali.

Per gli assenti e non provvisti di plausibile giustificazione verranno presi provvedimenti disciplinari.

Per le auspicate nozze di S. A. R. il Duca delle Puglie con Anna di Francia

L'Ill.mo Signor Commissario Prefettizio ha inviato il seguente telegramma alle L.L. A.A. R.R. il Duca e la Duchessa d'Aosta a Napoli:

« Interprete sicuro dei sentimenti della intera cittadinanza prego Le Loro Altezze Reali gradire l'omaggio devoto degli Udinesi che dalle faustissime nozze del Duca delle Puglie con la Principessa Anna di Francia traggono i migliori auspici per il più radioso avvenire degli Augusti sposi e delle due Case illustri. — ASSUM, Commissario Prefettizio Udine ».

La grande manifestazione sportiva al Campo Moretti

Domani dunque al nostro Polisportivo avremo la grande adunata di sportivi già annunciata. I vari numeri in programma fanno della manifestazione di domenica uno spettacolo d'eccezione.

Il giro Podistico della città di Corsa e marcia costituirà il clou della giornata; infatti i partecipanti a queste due competizioni partiranno da Polisportivo, attraverseranno la città e dopo compiuto il giro di circonvallazione raggiungeranno nuovamente la Pista del Campo Moretti.

Diamo pertanto il programma:

Ore 14.15. — Sfilata dei concorrenti.
Ore 14.30. — Batterie e semifinale metri 100.
Ore 14.40. — Batterie corsa ciclistica metri 1000 — Getto della palla di ferro.
Ore 15. — Finale corsa ciclistica metri 1000 — Salto in alto.
Ore 15.15. — Partenza Giro podistico della città di corsa — Finale m. 100.
Ore 15.20. — Corsa ciclistica a traguardi (giri 10) — Salto in lungo.
Ore 15.40. — Partenza del Giro Podistico della Città di marcia.
Ore 15.45. — Corsa podistica m. 1500.
Ore 16. — Corsa ciclistica a eliminazione.

Arrivo dei concorrenti ai giri podistici della città di corsa e marcia.

Atto munifico del Commissario prefettizio

Il Signor Commissario del Comune, generale Clemente Assum, nell'intento di celebrare anche con manifestazioni caritative il nono anniversario della Vittoria, ha fatto pervenire al Presidente della Commissione per gli Orfani di Guerra di Udine, dott. prof. Enrico Morpurgo, la somma di L. 400, perchè nel giorno 4 novembre sia distribuita a figli di Caduti bisognosi di soccorso.

La Commissione, riconoscente per l'atto gentile, ha disposto l'erogazione del contributo, in conformità all'intendimento del Signor Commissario.

Dopolavoro sportivo udinese

La manifestazione di domenica 13 organizzata dalla Sezione Alpinismo del Dopolavoro Udinese.

Riceviamo:

Fra giorni sarà pubblicato e reso noto agli sportivi ed escursionisti, il programma con relativo percorso della gara di marcia in montagna che avrà luogo, organizzata dal Dopolavoro Sportivo, la seconda domenica di novembre.

Come già pubblicammo, la marcia sarà effettuata sicuramente sulle montagne adiacenti alla ridente Gemona e avrà come meta e luogo di passaggio le cime e mulattiere dei monti Chiampon e Quarnam.

Non sono luoghi adatti per fare delle marce veloci, per fare delle gare con premi ai primi arrivati; su questo siamo perfettamente d'accordo con tutti gli Enti e Società consorelle che naturalmente, sebbene in silenzio, disapprovano tale manifestazione.

Preavvertiamo perciò, che noi non vogliamo assolutamente dare piede e nemmeno aiuto sotto forma di propaganda a tali generi di marce, riconoscendole purtroppo dannose e non corrispondenti a carattere di sport alpinistico.

Abbiamo scelto come luogo di garamarcia la montagna, perchè la nostra Sezione, appena sorta in gruppo al Dopolavoro, è ancora troppo giovane per sobbarcarsi il peso di più organizzate marce regolari di montagna, con dislivelli maggiori e percorsi da compiersi in più ore e senza affannosa precipitazione.

Di questo parleremo a suo tempo, perchè è nostro avviso concorde nel volere un programma futuro che consista sopratutto in gite, gite-marce ed anche marce-gara bene organizzate, che possano essere campo d'istruzione del paesaggio alpestre friulano e di tattica del terreno montanino; in certo qual modo offrire svago e nozioni nuove ai partecipanti ed una perfetta conoscenza e praticità dei luoghi attraversati.

Anche noi desideriamo ampiamente mettere in evidenza ed in opera un programma adatto, e che apporti giovamento alla massa della gioventù dopolavoristica perfezionandola e preparandola al servizio militare.

Con questo giustifichiamo la gara di domenica 13, non podismo, non sforzo, ma una marcia ginnastica (non troppo veloce come si crede) fatta a scopo di allenamento e di affiatamento per le competizioni suddette.

L'obbligo dell'iscrizione degli autoveicoli nel Pubblico Registro Automobilistico

Ricordiamo a tutti i detentori di autoveicoli della città e della Provincia di Udine l'obbligo imprescindibile che essi hanno di farne la denuncia all'Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico (Via del Carbone 1, angolo via Mercatovecchio) come dal manifesto in questi giorni pubblicato dal Conservatore del P. R. A.

Poichè tale obbligo è esteso a tutti gli Enti pubblici ed ai privati della Provincia il numero delle macchine da denunciare è assai rilevante e dato che il termine perentorio della denuncia è fissato per il 27 novembre p. v. nell'interesse stesso dei proprietari di autoveicoli, ricordiamo loro l'opportunità di iniziare senza indugio la predetta denuncia. Va rilevato inoltre, a dimostrare la convenienza di non attendere gli ultimi giorni che le pratiche per la iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico richiedono per ogni autovettura per lo meno dieci minuti. L'Ufficio del Conservatore del P. R. A. di cui è titolare il comm. Ugo Zilli, noto per la sua sollecita diligenza, è pronto ad agevolare in ogni forma questa indispensabile pratica e gli interessati possono fin d'ora ritirare dall'Ufficio stesso i prescritti moduli in duplo da riempirsi secondo le vigenti disposizioni. La pronta compilazione di tali moduli unitamente al libretto di circolazione, facilita, specialmente ai possessori di più macchine, il rilascio del foglio complementare che deve rimanere unito al libretto di circolazione, quale prova dell'indispensabile avvenuta iscrizione nel Pubblico Registro Automobilistico.

Treni speciali sulla linea Udine-Cividale

Allo scopo di favorire il movimento degli accorrenti al mercato di Cividale, la Direzione della Società Veneta ha disposto che da oggi, sabato 5 and., ed in tutti i giorni di sabato, fino a nuovo avviso, siano attivati due treni speciali; il primo in partenza da Udine per Cividale alle ore 6.50; arrivo a Cividale alle ore 7.20; l'altro in partenza da Cividale per Udine alle ore 14.35 con arrivo a Udine alle ore 15.05.

Detti treni si effettueranno pure nel giorno di venerdì 11 and. (Fiera di San Martino).

Autorizzazione a indossare la grande uniforme

Il Comando del Presidio Militare di Udine consente ai R. Ufficiali in aspettativa e a quelli delle categorie in congedo che per la giornata del 6 novembre (domani) siano autorizzati a vestire la grande uniforme.

Un patereccio

Il ragazzo Giovanni Ballico di Paolo di anni 16, abitante in via Del Bon 16, occupato nella macelleria Giacomo D'Ambrogio, il giorno 27 dello scorso ottobre si produsse una ferita che pareva essere lievissima, e invece venne a supurazione. Ieri il ragazzo si recò all'Ospedale a farsi medicare. Il dott. Grillo dichiarò trattarsi di un patereccio profondo al dito pollice della mano destra, guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Per l'offerta dell'aeroplano "Friuli,,

L' Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le seguenti offerte pervenute al Comitato pro aeroplano « Friuli » :

Raccolte dal Fascio di Arzene: Ramposta Antonio, 3 — Lena Amadio, 5 — Salvador G. B., 5 — Rampagno Carlo, 5 — Fabris Leonardo, 1 — Pagnucco Gino, 1 — Del Cul Valentino, 1 — Pavan Pietro, 2 — Del Net Valentino, 5 — Gri Pietro, 2 — Brambilla Gaetano, 5 — Ermacora G. B., 10 — Fortunati Ettore, 5 — Del Cul Giuseppe, 1 — Del Cul Francesco, 1 — Gardiman Ferruccio, 1 — Zanchetta Giovanni, 1 — Sandri Luigi, 1 — don Luigi Brusin, 2 — Pagnucco Antonio fu A., 2 — Cristofori Maria, 1 — Cherubin Edoardo, 1 — Pagnucco Luigi fu G., 1 — Pittaro Giovanni fu Giuseppe, 1 — Zuroni Vittorio, 1 — Maniago G. B. fu Osvaldo, 2 — Rossit Regina, 1 — Maniago Luigi fu Sante, 3 — Maniago G. B. fu Michele, 2 — Cherubin Pietro fu Vincenzo, 1 — Basso Osvaldo fu Angelo, 2 — Maniago Giuseppe fu Osvaldo, 2 — Maniago Epifanio fu Antonio, 1 — Del Net Luigi fu Basilio, 1 — Maniago Antonio fu Vincenzo, 1 — Del Net Angelo fu Basilio, 1 — Pagnucco Ermenegildo di G. B., 1 — Pagnucco Franc. fu Giacomo, 2 — Pagnucco Antonio fu [illegible]ino, 1 — Castellan Giuseppe di Vittorio, 1 — Castellan Domenico fu Daniele, 1 — Castellan Arcangelo, 2 — Basso Ida, 1 — Gri Davide fu Osvaldo, 1 — Maniago Giovanni di Osvaldo, 1 — Pagnucco Sante fu Giovanni, 1 — Avoledo Osvaldo, 1 — Basso Andante, 1 — Famiglia Bortolussi, 5 — Cherubin Domenico fu Lorenzo, 1 — Mazzacco Giovanni fu Pietro, 1 — Mangialenti Sante di N. N., 1 — D'Andrea Giovanni, 2 — Cherubin Vittorio fu Vincenzo, 1 — Gri Antonio fu Gioacchino, 1 — Castellan Albino, 1 — Del Cul Matilde, 1 — Framalico Ernesto 1 — Forte Livio 1 — Mangialenti Guerrino 2 — Mazzacco Rosa 1 — Rizzo Antonio 1 — Del Giudice Ernesto e Signora 3 — Bortolotti Guido 10 — Maniago G. B. fu Vincenzo 1 — Forte Osvaldo 1 — Pavan Elisa 1 — Del Cul Giovanna, 1 — maestra Cerella Maria, 1 — maestra Famea Emilia, 1 — De Carli Angela, 10 — don Ruggero Coletti, 5 — Maniago Maria di Attilio, 2 — Maniago Olinta di Osvaldo, 2 — Pavan Italia di Francesco, 1 — Pavan Ernesta fu Angelo, 1 — Zevrain Lucia di Giacomo, 1 — maestra Fortunati Battistella Elda, 2 — maestro De Girolami Francesco, 5 — Del Cul Ida, 2 — Maniago Anna, 1 — Del Cul Pietro, 1 — Del Cul Attilio, 1 — Del Cul Guerrino, 1 — Pagnucco Giovanna 1 — Gottardo Teresa, 1 — Flumignani Genoveffa, 2 — Pavan Giacomo, 1 — Pavan Pietro, 1 — Benvenuti Giovanni, 1 — Pagnucco Mattia, 1 — Pagnucco Giuseppe, 1 — Della Donna Giuseppe, 2 — Ongaro Luigia, 2 — Gri Pietro, 1 — Gri Osvaldo, 1 — Pagnucco Eusebio, 1 — Fabris Paolo, 1 — Rovere Antonio, 1 — Pagnucco G. B., 1.50 — Gri Luigi, 1 — Del Cul Valentino, 1 — Pasutto Olinda, 2 — Della Donna Angelo, 1.50 — Calligaro Maria, 1 — Pagnucco Mario, 1 — De Bernardi Elisa, 1 — De Bernardo Celeste, 1 — De Bernardo Italia, 1 — Amalia Bianchini, 1 — Pistor Ermellina, 1 — Maniago Santa, 1 — Maniago Pietro, 1 — Bosa G. B., 1 — Ermacora Angelina, 1 — Gri Giuseppe, 1 — Bosa Giselda, 5 — Riservato Giustino, 1 — Ongaro Anna, 1 — Fachin Celeste, 1 — Maniago Alfonso, 1 — Maniago Michele, 1 — Gruppo di Persone, 15.50 — Podestà Castellani Luigi, 5 — Riservato Giuseppe, 2.

Raccolte dalla Banca Nazionale di Credito di Udine: Giannelli ing. Benedetto, 10 — Mangilli marchese Massimo, 20 — Forner Giovanni, 5 — Loschi Domenico, 5 — Azzo Varisco, 10 — Sommariva Mariano, 5 — Della Coletta Giovanni, 10 — colonnello medico P. Loschi, 10 — Piva cav. Italico, 10 — Fratelli Piovesana, 10 — colonnello Rotis Luigi, 10 — Quarina geom. Lodovico, 5 — Raniero Alberto, 10 — Mazzuchelli ing. Aquino, 10 — Messina Francesco, 5 — Muzzati Girolamo, 10 — Genero Giuseppe, 5 — Tirindelli Aurelio, 2 — Pagnutti Guido, 2 — Pertoldeo Pietro, 2 — Primiero Nicolò 2.

Raccolte dal signor Perini Luigi di Udine: on. Arturo Ravazzolo 10 — Del Torre Valentino 2 — Chiaruttini Giovanni, 5 — Zuccolo Antonio, 1 — Geatti Giovanni, 4 — ing. de Pace Bernardino, 10 — Forni Francesco, 1 — Cerrotelli Ernesto, 5 — Lunazzi Arturo, 5 — D'Arienzo cav. Giuseppe, 8.

Raccolte dall' Unione Industriale Fascista di Udine: Antonio Volpe, 10 — Chiarandini Giacomo, 5 — Colevatti Aldebrando, 2 — Micoli cav. Giuseppe, 5 — Bulingeri Lodovico, 5 — Galvani Andrea, UUdine, 15 — Dorotea Federico, 5 — Sorelle De Poli, 10 — De Rienzo cav. uff. Nicola, 5 — Santi Enrico, 10 — Cargnelutti Luigi, 5 — S. A. Nafta e Personale addetto, 24 — Picco Antonio, 10 — Famiglia Giacomo Comessatti, 10 — Ottogalli Giuseppe, Pontebba, 50 — Cementi del Friuli, 300.

Raccolte dal Fascio di Rivignano: Viola Luigi, 2 — Viola Leonardo, 2 — Viola Placido, 2 — Collovati Luigi, 1 — Cescon Antonio, 1 — Pasquatto Luigi, 1 — Mauro Antonio, 1 — Corrado Ferruccio, 1 — De Biasio Antonio, 1 — Pagano Giovanni, 2 — Bertuzzi Teresa, 2 — Pagano Rosetta, 1 — Toniutti don Vittorio, 3 — Buran Eugenio, 2 — Bertone dott. Candido, 5 — Sbaiz sac. Antonio, 5 — Biasoni Umberto, 5 — Battistutta Stefano, 5 — Comuzzi Sante, 2 — Comuzzi Pilutti Mario, 1.

Offerte per l'aeroplano "Vittorio Veneto,,

Sono pervenute alla Federazione friulana Combattenti le seguenti offerte per l'Aeroplano « Vittorio Veneto » :

Combattenti di Attimis L. 21 — Combattenti di Pradamano L. 12.50 — Combattenti di Fagagna L. 25 — Combattenti di Paularo L. 50.50 — Combattenti di Sacile L. 35 — Pinto Antonio, 2.50 — Galliussi Giuseppe, 5 — Vuga dottor Renzo, 10 — Allatere dott. Filippo, 2.50 — Mussio Benvenuto, 1 — Moreale Italico, 5 — Lodolo Valentino, 2 — Feruglio Ferruccio, 2 — Ovan Osvaldo, 2 — cav. Giuseppe Perlotti, 5 — Vilotta Umberto, 5 — Sodaro Francesco, 5 — Soci della Sezione di Udine.

Università popolare

Ricordiamo che questa sera alle ore 21 si riunisce nella sede sociale (Palazzo Bartolini) l'assemblea annuale dei soci per trattare il seguente ordine del giorno: Relazione morale-finanziaria per l'anno 1926-27 — Nomina dei consiglieri — Varie.

E' uscito il bollettino « Rivista mensile dell' Università Popolare di Udine — Relazione finale (Anno VI) ».

Il bollettino tratta i seguenti argomenti: I soci, saliti a 457, mentre alla fine dell'anno scolastico 1925-26 erano 396 — Lezioni ordinarie — Corsi speciali — La gita sociale — Altre iniziative — Il bilancio — Ringraziamento.

Per il nuovo anno didattico

Il Consiglio direttivo precisa il compito dell' Università Popolare nei seguenti termini:

« L' Università Popolare, dato il compito ben determinato che si prefigge non crede di dover modificare sostanzialmente le linee programmatiche tracciate fin dall'origine: come altra volta dicemmo, e come l'esperienza di sei anni ha ormai dimostrato, più che da radicali cambiamenti di indirizzo o di metodo, essa tende ad un progressivo e sempre più proficuo sviluppo attraverso il cauto, costante, diuturno perfezionamento delle direttive già seguite, vagliate e corrette secondo i preziosi dettami dell'esperienza.

Adeguare sempre meglio la propria azione al nobilissimo fine per cui è stato fondato: ecco l'aspirazione principale del nostro Sodalizio. « Oggi meglio di ieri, domani meglio di oggi »: ecco il motto che ha inspirato la volontà del Consiglio Direttivo. E così sia, costantemente: « hoc est in votis ».

Recite del Dopolavoro sospese

Le annunciate recite della Compagnia Filodrammatica Italiana « Città di Udine » del Dopolavoro, che dovevano aver luogo questa sera, sabato, e domani sera, al Teatro della Palestra, causa improvvisa indisposizione di un attore, sono rimandate a sabato 12 e domenica 13 p. v.

Tiro a Segno

La Presidenza informa i soci che nei giorni di martedì 8 e mercoledì 9 p. v. dalle ore 14 alle 17 il Campo di Tiro di Viale Venezia resterà aperto per esercitazioni libere.

Venerdì 11 e domenca 13 novembre avrà luogo la gara sociale come da programma già pubblicato.

Corse al galoppo a Treviso

Riduzioni ferroviarie

La Società Trevigiana per le Corse al galoppo ha indetto quest'anno un programma di speciale importanza ed inoltre gare di guida di attacchi alle quali, specie per i tiri a quattro si sono iscritti molti concorrenti, un numero non facilmente riunibile attualmente.

Le giornate fissate per le corse sono il 6, 11 e 13 corrente. Il 6 seguiranno le gare di guida per attacchi ad un cavallo, il giorno 11 per attacchi a due cavalli ed il 13 per attacchi a quattro.

Per gli appassionati il 13 riserba una riunione di particolare interesse.

La Società ha ottenuto anche la riduzione ferroviaria per i biglietti di andata e ritorno rilasciati nelle Tre Venezie dal 1. al 13 corrente, con validità di 5 giorni.

Per la cena degli Alpini a Tarcento

La Sezione udinese dell'Associazione Nazionale Alpini avverte tutti i commilitoni che parteciperanno alla cena indetta per questa sera a Tarcento, che la partenza si effettuerà alle 18.25 precise da porta Gemona con la Tramvia Udine-Tarcento. Si raccomanda la puntualità.

Un furto in via Marinoni

Ieri, alle 5.30, Angelo Bergagna fu Luigi, di anni 67, abitante in via Jacopo Marinoni, 45, si assentò da casa senza chiudere a chiave la porta, recandosi a messa. Allorchè tornò, circa un'ora dopo, si accorse che ignoti ladri avevano rubato dall'atrio due vestiti da uomo, due giubbe e relativi panciotti, un paio di calzoni, un orologio d'argento, un paio di occhiali e un portamonete con 15 lire.

Il danno complessivo si aggira sulle 2 mila lire.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta asciutta - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello arrosto - Contorno.

CRONACA SPORTIVA

Udinese-Pro Gorizia
(amichevole)
DOMENICA 6 A GORIZIA

(G. M.). — Sul campo della Pro Gorizia — contro la locale prima squadra — scenderà l'A. C. Udinese per un incontro amichevole.

I matchs fra questi due «undici» hanno sempre dato luogo ad uno speciale interesse per la rivalità delle squadre. I bianco-celesti di Gorizia, affronteranno l' Udinese ben decisi a cogliere quell'affermazione alla quale tanto ci tengono, d'altro canto gli uomini di Cantarutti, intendono far valere la miglior classe e difendere il prestigio di « categoria ».

Mancheranno nelle file bianco-nere Tosolini, Cantarutti e Spivach, sofferenti per contusioni, ma saranno sostituiti da altrettanti volonterosi. Vedremo all'opera Agosto nel ruolo di terzino e Barbetti sarà provato all'ala destra, mentre De Biasi, al centro, guiderà l'attacco.

Partita interessante dunque, alla quale assisteranno parecchi soupporters della squadra cittadina che con ogni mezzo raggiungeranno Gorizia.

L' Udinese giocherà nella seguente formazione:

Cassetti, Bellotto, Agosto — Gerace, Bonino, Pascolini — Barbetti, Foni, De Biasi, Modotti e Palmano.

Gemonese - Pianis F. C.

Domani 6 corrente la squadra del Pianis F. C. si recherà a Gemona per incontrarsi in partita amichevole di calcio con quella Società.

La gara servirà di buon allenamento per entrambe le squadre in attesa del prossimo campionato friulano dei liberi.

Gli udinesi giocheranno nella seguente formazione:

Perisotto, Riccato e Cainero — Paiani, Paravano I., e Del Mestre — Berti, Missini, Del Col, Piani e Paravano II.

Cormonese contro Brunner a Cormons

(4). — Le due tradizionali avversarie inizieranno, domenica 6 corrente sul campo di via Bancaria, la loro contesa per il campionato di terza divisione, e, a parte tutte le modificazioni di inquadratura avvenute nei due undici, da due anni a questa parte, si può essere certi — fin d'ora — che il « match » sarà tirato a grande andatura e darà vita a fasi altamente emotive, quando solamente si pensi che nei due precedenti campionati Brunner e Cormonese terminarono alla pari i loro quattro confronti: (0-0) — (1-1) — (2-2) — (1-1).

Oggi, forse, le cose sono cambiate a tutto vantaggio dei « verdi » di Piedimonte, come lo attesta, del resto, la vittoria da loro conseguita, quindici giorni or sono a Gradisca (3-1).

Per contro, la Cormonese è priva quest'anno di Revelant II e Tomadoni — partiti per il servizio militare — e non potrà ancora contare, per vari motivi su Bigot, Perin e Cicogna, e fors'anche Martinelli. Tuttavia l' undici « granata » che non ha dato in quest' inizio di stagione, la misura esatta delle sue possibilità, si presenta forte di una omogenea inquadratura e di uno gloriosa anzianità sportiva: elementi che in una gara di campionato, hanno sempre il loro valore.

Sperare in una affermazione Cormonese è forse troppo azzardato: il solo augurio che ci sentiamo di fare ai « granata » è che la nuova partita Cormonese-Brunner, continui la biennale tradiziono. Ecco la formazione della Cormonese, se sarà incluso Martinelli:

Landoni — Cattari, Grinover — Tomadin, Memmo, Mian — Tomadini, Montico, Martinelli, Jacob, Drius.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di ieri)

Le diffamazioni di Bortoluzzi

Valentino Bortoluzzi fu Giovanni di anni 54 abitante in viale Venezia, con atti del notaio dott. Venanzio Pirona vendette a Luigi Agosto una sua casa. Un bel giorno il Bortoluzzi, credendosi vittima di imbrogli, pensò di pubblicare un foglio a stampa in cui si accampavano irregolarità commesse dal notaio e si diffamavano i signori Rodolfo Burgarth, Angelo Quargnolo e Azzo Pagnucco.

In seguito a tale brutto scherzo il Bortoluzzi è stato querelato e ieri, comparve dinanzi ai giudici del Tribunale. Lo difendeva d' ufficio l'avv. Contazzo. Le parti lese erano patrocinate dagli avvocati Levi e Bertacioli.

L' imputato cercò di spiegare il suo scopo e di giustificarlo, ma il Tribunale lo ritenne colpevole di ingiurie e diffamazioni condannandolo per tali reati a mesi quattro di reclusione, L. 500 di multa, alle spese e tassa di sentenza e alla pubblicazione della sentenza su tre giornali. Gli fu concessa la seminfermità di mente e il beneficiato della condizionale.

Presiedeva l'udienza il cav. Minesso; Giudici: avv. Serra e Baldassi; P. M.: cav. Alborghetti. Cancelliere: rag. Di Martino.

FRIULANI ! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore ; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Fallimenti e dissesti

Il Tribunale di Udine ha dichiarato i seguenti fallimenti:

Tommasi Giovanni fu Antonio già residente in Pordenone. Fu nominato giudice al fallimento l'avv. Di Pietro cav. Francesco e curatore provvisorio lo avv. Baltico Luigi.

— Società F.lli Passalenti di Basiliano e dei suoi soci accomandatari Elia, Emilio, Angelo e Serafina Passalenti. Fu nominato giudice al fallimento lo avv. Santomaso Vittorio e curatore provvisorio il rag. Scoccimarro Maurizio.

— Con sentenza del Tribunale civile e penale di Udine veniva revocato il fallimento di Bearzi Luigia maritata Toma da Giacomo di Tarcento e Biasizzo Maria maritata Confin di Paluzza dichiarato nell' 11 marzo 1927.

— Con sentenza del Tribunale di Udine veniva retrodatato il fallimento di Achille Armani e Malvani Guerrini al 15 luglio 1924.

— Con sentenza del Tribunale di Udine veniva nominato a curatore definitivo del fallimento Cavigli Giuseppe il curatore provvisorio avv. Faleschini Giuseppe.

— Con sentenza del Tribunale di Udine fu omologato il concordato preventivo proposto da Collovati Aldebrando fu Celso, negoziante di Udine coi suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e delle spese di giustizia e del pagamento del 40 per cento ai creditori chirografari metà a tre mesi e metà a sei mesi dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione, il tutto con la garanzia del signor Pellizzer Giuseppe, commerciante di Udine.

Fra Libri e Riviste

Guido Pusinich : « Ritratti d' ignoti » — Casa Editrice « Alpes » - Milano.

Libro vivace d'umorismo, qualche volta amaro, ma sempre fine e aristocratico, questo che Guido Pusinich licenza per le stampe presso la Casa « Alpes » di Milano. Questi ignoti, di cui l'autore traccia in punta di penna il ritratto, sono i « qualunque » che noi conosciamo e troviamo quotidianamente nelle nostre case: fra le nostre più intime conoscenze. Il pregio di quasi tutti questi ritratti è che in essi non si avverte menomamente la caricatura, ma l'Autore non nasconde il lieve sorriso ironico che gli erra sul labbro mentre ferma dalla realtà le fattezze dell' ignoto.

Alcuni di questi ignoti sono delle deliziose miniature quali: « Il Barone », « Un coraggioso », « Un onest'uomo ».

***

Nino Salvaneschi: « L'anima del Belgio » — Casa Editrice « Alpes » - Milano.

Pochi possono unire la conoscenza completa del paese con l'affetto quasi di cittadino per esso, come le fonde in questa bella pubblicazione Nino Salvaneschi; chè pure cieco vede anche dove molti non scorgono nulla. Il Belgio, questo piccolo e complesso paese, che anche in Italia conta ammiratori illustri e numerosi, ha trovato nella prosa eloquente e viva di N. Salvaneschi una degna illustrazione della propria anima. Lo scrittore, in brevi capitoli, ci dà una visione panoramica del Belgio quale paese politico e quale centro culturale del nord, e per quanto tutte le persone colte d' Italia abbiano una buona conoscenza del piccolo e valoroso popolo, dopo la lettura di quest'opera esauriente e precisa, dovranno rettificare alcune idee comuni e perciò non corrispondenti alla verità.

Auguriamo che la bella collezione : « Europa contemporanea », diretta con competenza ed intelligenza da Camillo Pelizzi possa presto arricchirsi di opere, come la presente, che servano a far conoscere dei popoli coi quali noi in Europa abbiamo molti interessi ed ideali in comune.

Lector.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Situazione barica: un centro ciclonico nordico avanza verso oriente e trovasi oggi sulle coste occidentali della Norvegia (740) mentre un secondo nucleo (744) si è formato sulla Russia settentrionale. Sull' Europa centrale e meridionale permane il regime anticiclonico con due nuclei (772) sui Pirenei e (771) sui Carpazi.

Probabilità: La situazione assai stabile da più giorni, manterrà ancora il tempo ovunque bello con venti deboli in prevalenza settentrionali ; qualche nebbia in pianura. Temperatura quasi stazionaria; mare alquanto agitato sul Canale di Otranto e sulle coste Joniche; mosso nel medio Tirreno ; leggermente mosso il rimanente.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 4 novembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	758.17	758.37	754.60
Pressione al mare	769.23	769.15	765.50
Temperatura	+ 13.2	+ 20.5	14.0
Umidità (0-100)	85	59	87
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore :

Temperatura massima: 22,0

Temperatura minima: 10,0

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore :

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.13 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18 15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9 5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 5.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.30 — (D) 18.05 — (O) fino Carnia 20.35.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20 — (O) fino Carnia 23.20.

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.58

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenza da Udine: ore 8.25 — 12.20 — 15.15 — 18.10 — 20.10 — Arrivo a Cividale: 8.50 — 12.50 — 15.50 — 18.40 — 20.40.

Partenza da Cividale: ore 7.25 — 9.20 — 13.10 — 16.40 — 19.10 — Arrivo a Udine: 7.50 — 9.50 — 13.40 — 17.15 — 19.40

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.56 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia. ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16.45 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 15.40 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 10.50 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.20 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.50 — 8.58 — 10.8 — 11.11 — 13.33 — 14.23 — 15.45 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.58 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.35 — 9.25 — 10.35 — 11.40 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*)

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*)

Arrivo a Nimis: ore 9.20 — 12 — 15.10 — 18.5

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But
Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 8.25 — 12.15 — 18.30 — 19.50 (*) — Arrivi a Paluzza: ore 9.40 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.25 — 10 — 16.10 — Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 7.36 — 11.11 — 17.21.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano
Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.49 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. Daniele tramvia: 8.75 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine tramvia: ore 16 — Arrivo a S. Daniele alle 17 — Parte da S. Daniele 17 — S. Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.10.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linea Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo: ore 9.40 e 17.25 — Sedegliano 10 e 17.45 — Flaibano 10.10 e 17.55 — Dignano 10.25 e 18.10 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.35.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico, ore 6.5 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16.50.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile